

## Maccarese, due bimbe salvate dal bagnino

Se non ci fosse stato lui, il bagnino, quelle bambine sarebbero morte. È successo domenica pomeriggio alla Rambla di Maccarese. Erano le 17.30 e sulla spiaggia c'erano ancora centinaia di persone al sole sui lettini. Il mare era mosso e la corrente era diventata pericolosa. Due bambine sulla riva del vicino Baubeach entrano in acqua, avranno una 9 e l'altra 11 anni. Non possono sapere di aver fatto un grave errore che può costargli la vita, davanti a loro c'è una buca. Ma per fortuna c'era un bagnino.

**Monaco** all'interno



Sopra, Piero Mastino il bagnino che ha salvato le due bambine

# Maccarese, bagnino salva due bambine: stavano annegando davanti al Baubeach

### LA STORIA

Se non ci fosse stato lui quelle bambine sarebbero morte. E ora queste righe di cronaca avrebbero un altro colore. È successo domenica pomeriggio alla Rambla di Maccarese. Erano le 17.30 e sulla spiaggia c'erano ancora centinaia di persone al sole sui lettini. Il mare era mosso e la corrente era diventata pericolosa. Due bambine sulla riva del vicino Baubeach entrano in acqua, avranno una 9 e l'altra 11 anni. Non possono sapere di aver fatto un grave errore che può costargli la vita, davanti a loro c'è una buca. Cominciano a giocare, prendono un paio di onde, si divertono ma il gioco dura poco. La corrente comincia a spostarle verso il canale, in un attimo vengono risucchiate verso il largo. Il bagnino della Rambla le vede da lontano, gli basta poco per capire il grave pericolo. Lui si chiama Piero Mastino, 49 anni, terza generazione di una famiglia che del mare sa tutto. Comincia a correre Piero, sa che

c'è poco tempo. Fa 250 metri, dalla Rambla al pattino del Baubeach, sposta le persone e lo butta in mare, il tempo di impugnare i remi e parte. Un paio di grosse onde lo fanno vacillare, arretra ma non si arrende. Si punta meglio con i piedi e spinge sui remi. Le bambine sono lontane, sono finite a quasi cento metri dalla riva, le vede andare giù e risalire. Supera altre onde ancora più grandi, ma ora il pattino ha preso velocità, si avvicina e raggiunge le bambine.

### IL RACCONTO

«Erano già cianotiche, ancora pochi secondi e sarebbe stato tardi - racconta Piero - le ho trascinate sulla piattaforma. Le ho tranquillizzate dicendo loro che la sera sarebbero state a casa con mamma e papà. Poi ho girato il pattino verso la riva per il ritorno, il momento più complicato perché le onde possono ribaltare lo scafo, ma alla fine eravamo tutti sulla battigia, stremati ma sani e salvi». Piero è figlio di Renato Mastino, «Canarino» per gli amici, dal padre e dagli zii ha imparato

tutti i segreti del mare nel famoso stabilimento-ristorante di Fregene. Da quando è piccolo è abituato a salvare vite, per lui questo è il salvataggio numero 849, almeno da quando ha iniziato a contarli, 15 anni fa. «Ma salvare due bambine è una cosa che non si dimentica», dice quasi in un sussurro. Poco lontano, sempre domenica a Maccarese, è entrato in azione un altro predestinato: Cristiano Carta, 17 anni, figlio di un'altra famiglia di grandi bagnini. Terza generazione anche lui, dopo il nonno Adolfo, insieme agli zii, Claudio e Francesco, ha messo in salvo 4 persone. Un bel battesimo del salvamento tutto da ricordare.

**Fabrizio Monaco**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'UOMO,  
PIERO MASTINO,  
FA PARTE DI UNA  
NOTA FAMIGLIA  
DI RISTORATORI  
DEL VILLAGGIO**